

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 07:51
Tramonta alle 16:42

LA LUNA
(ultimo quarto)
Leva alle 01:33
Cala alle 12:09

ONOMASTICI
Davide

IL TEMPO OGGI

Ieri a Bologna
Min **-3** Max **5**

Oggi a Bologna
Min **-2** Max **6**

IL TEMPO DOMANI

Min **-2** Max **6**

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

PM10 Polveri sottili µg/m³

Bologna giardini Margherita (viale Bottonelli)	27
Bologna piazza Porta San Felice	43
San Lazzaro di Savena (Via Poggi)	28

Dati: Arpa Emilia Romagna - Limite massimo 50

LE STRADE DA EVITARE

Proseguono i lavori stradali in:
via del Trionvirato; via Rosario; via Giuseppe Dozza

LA CHIESA E GLI ELETTORI

L'URNA CATTOLICA

di DONATELLA CAMPUS

Le dichiarazioni dei giorni scorsi su primarie e candidati sindaco da parte di due personaggi influenti del mondo cattolico cittadino, il vescovo ausiliare Ernesto Vecchi e l'ex direttore della Caritas Don Nicolini, hanno suscitato un dibattito piuttosto acceso.

Spentesi le polemiche rimane aperta la questione del rapporto tra cattolici e politica, che potrebbe influenzare anche in modo notevole gli esiti della corsa a sindaco. La candidatura di Amelia Frascaroli riecheggia, fatte le debite proporzioni, l'esperienza di Dossetti candidato sindaco di Bologna nel 1956. Anche i sostenitori della Frascaroli, tra cui Don Nicolini, si rifanno ad un'idea di laicità che dovrebbe essere propria dei cattolici non più clericali, ma diventati «adulti», per citare la famosa espressione di Romano Prodi.

Bisogna però anche ricordare che ai tempi di Dossetti lo scenario era completamente differente. Nella Prima Repubblica la Chiesa cattolica ebbe un punto di riferimento esclusivo nella Dc. Una situazione anomala rispetto a molti altri contesti nazionali dove lo spazio politico è sempre stato uno spazio di competizione anche tra diverse comunità religiose e chiese.

Dopo la scomparsa della Dc due fenomeni hanno caratterizzato lo scenario della Seconda Repubblica: primo, gli elettori cattolici sono diventati sempre più indipendenti e disposti a votare per partiti che non abbiano nes-

suna etichetta religiosa. Secondo, la Chiesa ha reagito al cambiamento cercando di sostenere politici cattolici in tutti gli schieramenti, ma, al tempo stesso, preoccupandosi di non dare l'impressione di essere, per usare le recenti parole del presidente Cei Angelo Bagnasco, «un'agenzia politica chiamata a prendere parte alla battaglia dei partiti». Com'è evidente, si tratta di un equilibrio delicato. Non sorprende, pertanto, che le gerarchie ecclesiastiche possano trovare spiazzante, come l'ha definita Don Nicolini, una candidatura come Frascaroli che fa del suo essere cattolica un punto di forza, ma le cui posizioni non sono sempre in linea con quelle del Vaticano. Come andranno le primarie per Amelia Frascaroli lo vedremo a breve, ma la questione della laicità dei cattolici resta cruciale ed è probabilmente destinata a diventare ancor più centrale nella politica italiana dei prossimi anni così come le questioni etiche, che in molte delle recenti elezioni sono state spesso volutamente messe in secondo piano dai partiti. Bagnasco è stato chiaro: l'unità politica dei cattolici è costituita da un insieme di valori che non possono essere oggetto di mediazione. Tuttavia, ci sono cattolici che sono d'accordo con Don Nicolini sulla possibilità di negoziare a proposito di alcuni di questi valori. Questo nodo, che oggi coinvolge direttamente il Pd bolognese, non si eluderà facilmente neppure nel centrodestra e nel terzo polo.

Sortita del candidato: finora ci ha provato solo Guazza. Subito lo stop del partito

Lista civica senza simboli, alt a Merola

Sondaggio Pd, la Frascaroli incombe

Bilanci di celluloidi



Diritti, Avati e gli altri: l'anno d'oro del cinema bolognese

ALLE PAGINE 12 e 13 Menarini

Una lista civica a sostegno del sindaco senza il simbolo del Pd e senza quelli di Sel e Italia dei Valori. L'affondo di Virginio Merola scuote il partito che però subito frena: «Il discorso è prematuro e la lista del Pd ci sarà, ma ci apriremo alla società civile». E intanto in un sondaggio effettuato da Roma, Merola è avanti di cinque punti su Amelia Frascaroli.

ALLE PAGINE 2 e 3 Romanini

Giacomo Venturi, Virginio Merola e Simona Lembi, ieri alla Certosa, alla commemorazione del sindaco Giuseppe Dozza



«Abbandonammo falce e martello, ma dentro c'era il Pci»



L'EX SINDACO NON BOCCIA MEROLA

Fanti: «Il gruppo Due Torri era tutta un'altra storia»

A PAGINA 2 Madonia

Verso il voto

Le strategie del Pd

IL PREZZO DEL PECCATO ORIGINALE

di MARCO ASCIONE

Le primarie del Partito Democratico assomigliano un po' a quei vestiti che, superficialmente, si acquistano senza esserne del tutto convinti. Anche solo per non lasciare sconcolato il commesso dopo averlo impegnato per ore davanti allo specchio. Taglia, allunga accorcia, stringi ai fianchi, cambia gli abbinamenti, quel vestito non calzerà mai a pennello. Ieri Virginio Merola ha resuscitato la carta civica, una lista del sindaco senza il simbolo del Partito Democratico. Anzi senza alcuna targa, per guardare e pescare al di là del recinto.

CONTINUA A PAGINA 2

Inquinamento Arriva gennaio: ripartono i giovedì senz'auto

Ritornano i giovedì senz'auto. Dal 7 gennaio (e fino al 31 marzo) per tutta la giornata, dalle 8,30 alle 18,30, dovranno restare in garage le auto a benzina e diesel pre-euro 4 e i ciclomotori e motocicli pre-euro 2. Uno stop che si va ad aggiungere a quello per le auto più vecchie dal lunedì al venerdì. Nelle scuole e negli Urp arrivano le informazioni telematiche.

A PAGINA 8 Corneo

Bilancio del primo mese: i casi gravi aumentano del 70% Sant'Orsola: al pronto soccorso esplodono i «codici rossi»

In poco più di un mese di attività sono aumentati gli accessi, di circa il 7 per cento (mentre il trend regionale registra un calo del 3 per cento). E soprattutto sono cresciuti i codici rossi, quelli più gravi, un più 70 per cento rispetto all'anno scorso. Ovvero 84 pazienti in più. È il primissimo bilancio del nuovo pronto soccorso del Sant'Orsola, aperto il 18 novembre.

A PAGINA 5 Amaduzzi

I volantini Atc

Civis in via Mazzini: una mappa per orientarsi nel dedalo

A PAGINA 8

La Procura sequestra il montacarichi dopo l'incidente all'Interporto Operaio morto, sette indagati



Per l'incidente sul lavoro all'Interporto di Bentivoglio costato la vita a un operaio algerino sono state iscritte nel registro degli indagati sette persone. Si tratta dei responsabili (legali e della sicurezza) delle diverse ditte impiegate, attraverso una catena di appalti e subappalti, nel blocco dove è avvenuto l'incidente.

Ma l'attenzione degli inquirenti si concentra sulle società addette all'installazione e alla manutenzione del montacarichi. Dai primi rilievi sembra infatti che proprio il montacarichi non abbia funzionato.

A PAGINA 7 Esposito

Figurine

di LUCA BOTTURA

Like a Virginio

Il candidato espresso dal Pd vuole presentarsi al voto senza il Pd: la lista cinica.

http://figurine.corrieredibologna.corriere.it/

Un poster multilingue per il Capodanno. Parracino: bellissima iniziativa Gli auguri (in arabo) dell'Antoniano

«Felice anno nuovo» è scontato. Ma c'è anche «Gezuar Vitin e Ri», senza scordare il classico «Happy new year». Gli altri cinque auguri (in arabo e altre lingue) purtroppo non sono scrivibili con i comuni caratteri del computer ma saranno visibili in tutta la città a partire da oggi. È la parte finale dell'iniziativa di Comune e Antoniano, l'istituzione dei frati di via Guinzelli che da anni si occupa di solidarietà. Sette le lingue scelte per gli auguri di «Felice anno nuovo», comprensibili però ai residenti delle prime dieci nazionalità presenti in città.

A Casteldebole



Faccia a faccia tra Baraldi e i rossoblù

A PAGINA 10 Madonia

AnnaSalieri
INTIMO DONNA e UOMO
AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE
La Grande Vendita Promozionale Continua
Finò al 31.12.2010
Via Emilia Levante, 92 - Bologna
Tel. 051 493655